



Benazir Bhutto mentre si reca a votare

Benazir perde le elezioni «Mi hanno rubato la vittoria con i brogli». In Pakistan tornano gli eredi di Zia

Il governo sino a tarda sera non aveva reso noti i risultati del voto, ma Benazir Bhutto ha già di fatto ammesso la sconfitta con il denunciare brogli «massicci e flagranti con cui sono stata defraudata della vittoria».

GABRIEL BERTINETTO

Senza attendere il responso ufficiale, Benazir dichiara di essere stata defraudata della vittoria grazie ai brogli commessi dagli avversari su scala massiccia ed in maniera flagrante.

Non si sa, la Bhutto non lo ha detto, se alla denuncia seguiranno iniziative politiche per contestare il risultato del voto.

L'ex-primo ministro esce dunque almeno per ora dalla scena politica pakistana. Il suo era stato un coraggioso tentativo di rimettersi in corsa dopo l'improvvisa destituzione il 6 agosto scorso.

Autorevole senatore Usa: «Siamo in rotta di collisione, se non mollano il Kuwait il conflitto sarà inevitabile»

Liberi nel giro di due giorni i 327 ostaggi francesi «Li rilasciamo perché Parigi respinge la logica di guerra»

«Se Saddam non si ritira lo caccieranno i marines»

«Rilasciamo tutti i francesi - dice Baghdad - perché riteniamo che Parigi sia orientata verso la pace».

NICOSIA. «Pace, ma con dignità» dice Saddam Hussein dalle colonne della rivista algerina «Algérie actualité».

Se le aperture di Saddam non centrano lo scopo di indebolire il fronte dell'assedio - anche re Fahd ieri a conferma - che non vuole nessuna «soluzione parziale» della crisi - riescono ad elevare il tono dei «tamburi di guerra» che rullano dagli Stati Uniti.



Membr del Parlamento iracheno votano la liberazione dei francesi

alcuna intenzione di mollare alcunché, mentre l'Onu si trova ormai su una rotta di collisione perché cerca di indurlo alla ragione».

Lugar ha anche commentato l'incidente del ministro della Difesa saudita Sultan che l'altro giorno aveva prospettato un compromesso territoriale del Kuwait con l'Irak.

«posizione decisa e chiara dell'Arabia Saudita nei confronti della vile aggressione irachena al Kuwait è ferma e ineluttabile».

Sul via-via a Baghdad di personalità politiche di varie nazionalità che si recano in Irak per ottenere il rilascio di «tranche» di ostaggi è intervenuto duramente il Cancelliere tedesco Kohl.

Ieri prima tappa al Cairo da Mubarak. Ottimismo per una soluzione pacifica della crisi del Golfo, seconda missione di Primakov L'invio di Gorbaciov da re Fahd e Assad

Primakov, inviato speciale di Gorbaciov nel Golfo, è di nuovo in Medio Oriente: ieri sera era al Cairo, prima tappa di una missione che dovrebbe portarlo anche in Arabia Saudita e Siria.

DAL NOSTRO INVIATO MARCELLO VILLARI

MOSCA. L'inviato speciale del presidente Michail Gorbaciov nel Golfo, Evgheni Primakov, è di nuovo in Medio Oriente.

Per la verità i sovietici sono stati molto parchi di informazioni e non hanno chiarito ancora su quali basi si fonda questo ottimismo.

Per la verità i sovietici sono stati molto parchi di informazioni e non hanno chiarito ancora su quali basi si fonda questo ottimismo.

presidente Vaclav Havel che la decisione di rinviare il vertice è stata causata da problemi interni molto gravi».

Anche fonti ungheresi hanno confermato la notizia, precisando che, anche se la richiesta del rinvio è partita da Mosca, tutti i sei paesi dell'alleanza si sono dichiarati d'accordo.

Dalla lotta i parenti degli ostaggi in Irak



La presidente della Camera Nide lotti (nella foto) ha ricevuto ieri una delegazione del «coordinamento dei familiari dei trattenuti in Irak e Kuwait».

Khamenel invita i musulmani ad attaccare Israele

Parlando a Teheran All Khamenel, guida spirituale dell'Iran, si è riferito alla questione palestinese con un richiamo all'unità tra i paesi musulmani «contro l'illegittimo Stato sionista» con un impegno «sia all'interno che all'esterno della Palestina».

Precipita un aereo a Cuba: 31 morti

Un aereo cubano con 31 persone a bordo è precipitato ieri mentre si stava avvicinando all'aeroporto di Santiago di Cuba.

Gorbaciov «O il mercato o si torna a un potere forte»

Il presidente sovietico Michail Gorbaciov ha criticato ieri il «socialismo totalitario che opprime l'uomo», ammonendo che se il paese non si muoverà con decisione verso l'economia di mercato potrà trovarsi in una situazione difficile.

Violenze e morti in India in crisi il governo

Il subcontinente indiano vive un momento di grave inquietudine: mentre nel Pakistan morti e feriti hanno segnato la giornata elettorale in India il governo del primo ministro Singh si trova ad un passo dalla crisi.

Baghdad Morto in un incidente un ostaggio inglese

Uno studente britannico trattenuto in Irak come ostaggio è morto e suo fratello è rimasto ferito in un incidente stradale, mentre erano diretti verso l'aeroporto di Baghdad: lo si è appreso da fonti ufficiali a Londra.

VIRGINIA LORI

Dopo il rifiuto ad accettare l'inchiesta sulla strage «Israele stai sbagliando» Nuova condanna dell'Onu

NEW YORK. Dieci giorni dopo aver condannato Israele per la strage dei palestinesi a Gerusalemme, il consiglio di sicurezza dell'Onu è tornato ieri a «deplorare il rifiuto del governo di quel paese a ricevere una commissione d'inchiesta del segretario generale».

Ilano a cambiare atteggiamento. Ma proprio ieri sera, la tv di Tel Aviv aveva annunciato il rifiuto opposto dal governo di Shamir all'invito di Bush a offrire collaborazione all'inchiesta ordinata dal consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

simo aveva condannato gli atti di violenza commessi dalle forze di sicurezza israeliane e aveva chiesto a De Cuellar di inviare sul posto una missione d'inchiesta.

Gli esperti: «Mai vista tanta sostanza radioattiva in un chilo di terra» Ma il commissario per l'energia atomica nega che vi sia pericolo per gli abitanti Plutonio in una discarica vicino a Parigi

Una quantità indeterminata di plutonio è stata trovata in una discarica a cielo aperto a Saint Aubin, nella periferia sud di Parigi.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIANNI MARSILLI

PARIGI. Il nucleare francese di nuovo nella tempesta. In un terreno di Saint Aubin, vicino Parigi, giacciono quantità di plutonio di molto superiori ai livelli di tollerabilità.

Una quantità accessibile a chiunque voglia fare una passeggiata nei boschi della zona. L'inquinamento è probabilmente dovuto alle crepe che il gelo ha provocato su qualche centinaio dei 4mila bidoni di scorie radioattive accumulati su quel terreno nel corso degli anni.

La discarica, inoltre, è da sempre a cielo aperto e malamente recintata da filo spinato, accessibile a chiunque voglia fare una passeggiata nei boschi della zona.

La discarica, inoltre, è da sempre a cielo aperto e malamente recintata da filo spinato, accessibile a chiunque voglia fare una passeggiata nei boschi della zona.

che hanno manipolato i campioni di terra di farsi controllare con cura. L'autorità ufficiale, il Commissariato, ancora ieri sera negava la fondatezza dell'allarme.

be tossica che sorvolava la Francia fu rivelata dal laboratorio indipendente di Valence, lo stesso che per primo ha individuato il plutonio nella terra di Saint Aubin.